# **PROGETTO EDUCATIVO**



## **PREMESSA**

La definizione di Progetto Educativo e' contenuta nel Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 7 giugno 1995, in conformità e in armonia con la Costituzione Italiana, con le norme vigenti e con il Piano dell'Offerta Formativa.

Il Progetto Educativo e' un documento che si pone l'obiettivo di chiarire le volontà pedagogiche ideate attraverso l'offerta formativa e contiene le scelte educative ed organizzative delle risorse della scuola. E' uno strumento di lavoro per rendere l'azione educativa continuativa ed efficace e per rispondere a reali bisogni pedagogici. Nasce da scelte comuni di fondo e si esprime concretamente attraverso la programmazione annuale comprensiva di tutte le sue fasi. Nel Progetto Educativo si esplica l'orizzonte educativo nel quale si opera che si concretizza nel carisma Cristiano e costituisce un'irrinunciabile occasione di confronto e di impegno di crescita sia dei bambini che degli adulti coinvolti nell'azione educativa.

Ad esso si allega il regolamento interno della scuola.

### **CENNI STORICI**

La Scuola dell'Infanzia San Luigi è sorta nei primi anni del novecento per volontà del Parroco don Luigi Bassani.

Nel 1914 la Parrocchia chiese la collaborazione delle Suore Misericordine di S. Gerardo, le quali accolsero l'invito. Inizialmente c'erano solo due suore che rimanevano al mattino e rientravano alla loro Casa Madre alla sera, poiché non era ancora disponibile l'abitazione. Il 18 marzo 1915 (festa della Patrona della Congregazione, Maria Mater Misericordiae) le Suore Misericordine fecero il loro solenne ingresso a S. Albino, stabilendo la dimora definitiva.

Il primo asilo gestito dalle Suore vide una larga partecipazione: in pochi giorni si iscrissero 174 bambini.

Il 28 luglio 2010 le suore lasciano la residenza a S. Albino; solo la suora coordinatrice continua la sua missione tra i bambini e le famiglie.

Nel settembre del 2013 anche l'ultima suora lascia la scuola dell'infanzia, prende il suo posto una coordinatrice didattica laica. La scuola rimane sempre sotto la reggenza della parrocchia di Santa Maria Nascente e San Carlo che fa parte della comunita' pastorale Epifania del Signore di Brugherio.

## PRINCIPI FONDAMENTALI Sono contenuti:

- nella Costituzione italiana (art.33,34) la quale garantisce a tutti il diritto allo studio, l'uguaglianza, l'accoglienza senza discriminazione alcuna, la liberta' di insegnamento
- nelle Indicazioni nazionali che definiscono gli obiettivi e le strategie al fine di favorire la crescita e la valorizzazione della persona umana in eta' evolutiva
- nella famiglia come prima agenzia educativa, riconosciuta come responsabile dell'educazione dei figli
- ❖ nei documenti di AMISM e FISM cui la scuola è associata

## **IDENTITA' DELLA SCUOLA**

La Scuola dell'Infanzia *San Luigi*, gestita dalla Parrocchia Santa Maria Nascente e San Carlo in Sant'Albino di Monza, sita in via Giovanni dalle Bande Nere, 9, si riconosce nell'identità di *Scuola dell'Infanzia Parrocchiale e paritaria con D.M. n° 488/3016 del 28 febbraio 2001:* 

- > Quale primo ambiente al servizio dell'educazione dei bambini dai tre ai sei anni
- > In aiuto alle famiglie nel loro compito educativo

La scuola svolge un servizio pubblico a vantaggio della comunità senza finalità di lucro.

Sono accolti tutti i bambini di ogni estrazione sociale, religione, cultura, senza discriminazione alcuna, purché i genitori condividano il Progetto Educativo. Particolare attenzione viene data ai meno abbienti e ai portatori di diversa abilità.

#### I PROTAGONISTI PRINCIPALI e i criteri educativi:

- ✓ I bambini/e e le loro famiglie le quali hanno un ruolo fondamentale e primario come primo ambiente educativo.
- ✓ La realtà osservabile in tutte le sue dimensioni ed aspetti
- ✓ Il team docenti corresponsabile insieme alle famiglie del processo educativo attraverso l'azione di continuità e coerenza sancendo un patto educativo attraverso il conseguimento di obiettivi comuni.

## **DEFINIRE LA NOSTRA SCUOLA**

La Scuola dell'Infanzia – Parrocchiale - Paritaria "San luigi" concorre a promuovere la formazione integrale della personalità dei bambini dai 3 ai 6 anni d'età, nella prospettiva della crescita di soggetti liberi, responsabili e attivamente partecipi della vita della comunità locale, nazionale ed internazionale.

La Scuola dell'Infanzia si configura, giuridicamente ed amministrativamente, come attività della Parrocchia Santa Maria Nascente e San Carlo che la istituisce e la gestisce.

Ne consegue che la presidenza e la legale rappresentanza della scuola spetta al Parroco pro tempore.

Dal punto di vista legislativo col D.M. n. 488 del 28/02/2001 è stata riconosciuta alla scuola dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (M.I.U.R.), la parità scolastica ai sensi della legge 62/2000 ai cui disposti la scuola si attiene, entrando a far parte del sistema di istruzione nazionale.

Per scuola paritaria si intende istituzioni scolastiche non statali, comprese quelle degli enti locali, che, a partire dalla scuola per l'infanzia, corrispondono agli ordinamenti generali dell'istruzione, sono coerenti con la domanda formativa delle famiglie e sono caratterizzate da requisititi ed efficacia di cui ai commi 4,5, e 6.

Essendo non statale le rette pagate dagli studenti costituiscono fondi necessari all'ordinaria gestione della scuola. Inoltre come da regolamento di riordino del primo ciclo di istruzione della scuola dell'infanzia (d.p.r 89/2009) e' previsto a decorrere dall'anno scolastico 2009-2010 l'iscrizione alla scuola dell'infanzia per i bambini che compiono i tre anni di eta' entro il 30 aprile dell'anno scolastico di riferimento.

#### **IL CARISMA**

Sull'esempio di Gesù che "prese i bambini tra le braccia e li benediceva posando su di loro le mani" (Mc 10,16) si opera tra i bambini per aiutarli in una crescita armoniosa nella globalità della persona umana.

La scuola dell'Infanzia San Luigi, insieme al valore proprio del messaggio evangelico dell'amore, accoglie al suo interno ogni tipo di religione, cercando di offrire una risposta al bisogno di significato di ogni bambino.

## FINALITA' DEL PROGETTO EDUCATIVO

- ❖ Porre al centro dell'azione educativa e dell'organizzazione della scuola il bambino
- Formare integralmente la personalita' dei bambini; formare soggetti liberi, responsabili e partecipi della vita comune; se possibile verranno accolti anche bambini che compiono i tre anni entro fine aprile dell'anno scolastico di riferimento
- \* Rafforzare l'identita' personale, l'autonomia e le competenze dei bambini, puntando sulla costruzione di un'immagine positiva di se' e sulla fiducia nelle proprie capacita'
- Creare un clima di relazione positivo, fatto di accoglienza dei singoli bambini, di ascolto reciproco
- Rispondere all domande di senso dei bambini sulla vita e la morte, la malattia e il dolore
- ❖ Cooperare con la famiglia, che resta la prima responsabile dell'educazione dei figli

## LINEE DI METODO

- Attenzione al periodo d'inserimento per favorire un equilibrio affettivo e promuovere l'interesse nel nuovo ambiente di vita
- Capacita' di rispondere con attenzione ai segnali inviati dai bambini
- Promuovere attivita' laboratoriali in piccolo gruppo
- Attuazione della continuita' educativa sia con i nidi che con le scuole primarie di riferimento
- ❖ Partecipare ad iniziative che coinvolgano piu' scuole dell'infanzia sul territorio (vedi progetto Remigini) per allargare gli orizzonti e sentirsi parte di una comunita' educante piu' ampia, aperta al territorio

La scuola si avvale di una progettazione annuale sviluppata in unita' di apprendimento, che porteranno nel tempo alla realizzazione del Portfoglio del bambino.

In riferimento agli Orientamenti per le Scuole Materne Paritarie (D.M. 3/06/1991 e secondo le Indicazioni Nazionali per la Scuola dell'Infanzia D.M. 297-22/10/2012) la scuola favorisce la formazione globale ed armonica del bambino per raggiungere traguardi di sviluppo in ordine ad Identità, Autonomia, Competenza che concorrono alla promozione delle prime esperienze di cittadinanza nel rispetto delle capacità ed esigenze personali.

Il perseguimento delle competenze avviene attraverso gli obiettivi dei 5 campi di esperienza: il se' e l'altro ossia le grandi domande il senso morale e il saper vivere insieme; il corpo e il movimento come identita' autonomia e salute; i discorsi e le parole intesa come comunicazione, lingua madre e cultura; immagini suoni e colori ossia l'esprimersi attraverso musica, arte, multimedialita' e gestualita'; la conoscenza del mondo attraverso l'ordine lo spazio la misura il passare del tempo e i mutamenti della natura.

Il Progetto Educativo è stato modificato nell'anno scolastico 2024-2025 in relazione all'aggiornamento della documentazione prevista dalla normativa vigente.